



Comune di Coreglia Antelminelli

Provincia di Lucca

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE**

***ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016***

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguito adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve “garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di “accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”.

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D. Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D. Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;

- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D. Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di

servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;

- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La riconoscione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della riconoscione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la riconoscione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Coreglia Antelminelli, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione, ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Impianto Sportivo – campo tennis capoluogo	Concessione	SI	NO	SI
2	Impianto Sportivo gioco calcio Ghivizzano	Concessione	SI	NO	SI
4	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
7	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio

che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Coreglia Antelminelli i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Impianto Sportivo – campo tennis capoluogo	Concessione	Associazione Dilettantistica Sportiva Tennis Coreglia	6 mesi	Ufficio Tecnico
2	Impianto Sportivo gioco calcio Ghivizzano	Concessione	Società sportiva GSD GHIVIBORGO VDS,	attualmente gestione provvisoria in attesa di affidamento definitivo per anni 10	Ufficio Tecnico
3	Illuminazione votiva	Appalto	G. Paoli Elettroimpianti		Ufficio Tecnico
4	Trasporto scolastico	Appalto	Ottavio Viaggi di Cioni Ottavio		Servizi Amministrativi

Impianto Sportivo – campo tennis capoluogo

4.1.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto sportivo per il gioco del tennis nel capoluogo consente di garantire l'aggregazione e la pratica dello sport nonché contribuisce allo sviluppo del territorio comunale.

4.1.2 B) Contratto di servizio

- **Oggetto:** gestione dell'impianto sportivo **per il gioco del tennis nel capoluogo** , dettagliatamente descritto nel capitolato d'oneri, per un periodo di mesi 6 a partire dalla sottoscrizione della determinazione del Settore G). L'impianto viene concesso per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali, per attività agonistiche di campionati, tornei, gare e altre manifestazioni sportive. La concessione dell'impianto comprende le seguenti prestazioni/obblighi:
 - riservare almeno 5 giornate l'anno gratuite all'Amministrazione comunale per attività di interesse generale e di pubblica utilità;
 - corresponsione di un canone pari € 300,00 determinato in base alla caratteristica dell'impianto e al bacino di utenza e del Piano Economico Finanziario;
 - garantire la corretta manutenzione ordinaria dell'impianto e dell'area a verde a corredo dello stesso, che sarà periodicamente oggetto di verifica con la previsione di risoluzione del contratto per inadempimento;
 - applicare le tariffe che saranno definite dall'Amm.ne Comunale;
 - provvedere alla presa in carico / pagamento delle utenze a servizio dell'impianto;
 - presentazione del rendiconto economico dall'attività;
 - garantire con proprio personale il soccorso di primo livello anche attraverso l'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno (D.A.E.).
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** Determinazione n. 198/2022;
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:**
- ***Canone concessione per mesi sei (differenza Entrate / Uscite) € 300,00 euro trecento***

- **Criteri tariffari:** Al concessionario spetterà il diritto di percepire tutte le entrate derivanti dall'utilizzo dell'impianto. Il concessionario è tenuto ad applicare tariffe concordate con il Comune concedente e le stesse dovranno essere esposte in luogo aperto al pubblico. Sono a favore del concessionario anche gli introiti derivanti dalle attività collaterali. Gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale e tributaria.

4.1.3 C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: Ufficio tecnico Comunale

L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nell'affidamento.

Il Comune concedente, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati. Il concessionario dovrà favorire l'attività di verifica e accertamento, consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documentazioni laddove richieste; Il Comune concedente si riserva il diritto di eseguire indagini e verifiche sulla soddisfazione degli utenti del servizio;

4.1.4 D) Identificazione soggetto affidatario

1. Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Coreglia – determina affidamento 111/2022 e successive proroghe

4.1.5 F) Qualità del servizio

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Vedere Determina di affidamento	Vedere Determina di affidamento	Vedere Determina di affidamento	Vedere Determina di affidamento	Vedere Determina di affidamento	Vedere Determina di affidamento
Risultati	Verranno	Verranno	Verranno	Verranno	Verranno	Verranno

raggiunti	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente

4.1.6 G)Obblighi contrattuali

	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche assicurare (socialità) da	Obblighi servizio pubblico (tutela ambiente) di	Obblighi servizio pubblico (altro) di	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Vedere Determina di affidamento				
Risultati raggiunti	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati				

	monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente
--	---	--	--	--	--

4.1.7 H) Vincoli

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Vincolo - Dovrà essere garantita l'erogazione del servizio nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il pieno ed integrale rispetto della normativa vigente	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il pieno ed integrale rispetto della normativa vigente	La piena attuazione della tutela della concorrenza è idoneo a garantire un servizio pubblico migliore per il singolo cittadino

4.1.8 I) Considerazioni finali

Il servizio dovrà essere erogato in piena ed integrale conformità alla normativa vigente.

Impianto Sportivo Ghivizzano

4.1.9 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto sportivo per il gioco del calcio in frazione di Ghivizzano consente di garantire l'aggregazione e la pratica dello sport nonché contribuisce allo sviluppo del territorio comunale.

4.1.10 B) Contratto di servizio

- **Oggetto:** gestione dell'impianto sportivo **per il gioco del calcio in Ghivizzano**, dettagliatamente descritto nel capitolato d'oneri, attualmente in gestione provvisoria. L'impianto viene concesso per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali, per attività agonistiche di campionati, tornei, gare e altre manifestazioni sportive. La concessione dell'impianto è regolata secondo le disposizioni della determina di approvazione della documentazione di gara per l'affidamento definitivo, n. 167 del 29/06/2023.
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:**
Gestione provvisoria, nelle more dell'affidamento definitivo, di cui alle Determinazioni n. 33/2022 e n. 167/2023.
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:**
Il valore contrattuale su base annua è pari ad € 121.361,60.
- **criteri tariffari:**
Al concessionario spetterà il diritto di percepire tutte le entrate derivanti dall'utilizzo dell'impianto. Il concessionario è tenuto ad applicare tariffe concordate con il Comune concedente e le stesse dovranno essere esposte in luogo aperto al pubblico. Sono a favore del concessionario anche gli introiti derivanti dalle attività collaterali. Gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale e tributaria.

4.1.11 C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: Ufficio tecnico Comunale

L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nell'affidamento.

Il Comune concedente, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento del servizio, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi affidati. Il concessionario dovrà favorire l'attività di verifica e accertamento, consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documentazioni laddove richieste; Il Comune concedente si riserva il diritto di eseguire indagini e verifiche sulla soddisfazione degli utenti del servizio;

4.1.12 D)Identificazione soggetto affidatario

- GSD GHIVIZZANO BORGO A MOZZANO – determina affidamento provvisorio n. 33/2022 e n. 167/2023, nelle more dell'affidamento definitivo.

4.1.13 F) Qualità del servizio

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Vedere Determina di affidamento					
Risultati raggiunti	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente

	vigente	vigente	vigente	vigente		
--	---------	---------	---------	---------	--	--

4.1.14 G)Obblighi contrattuali

	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche assicurare (socialità) da	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Vedere Determina di affidamento				
Risultati raggiunti	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente

4.1.15 H)Vincoli

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Vincolo - Dovrà essere garantita l'erogazione del servizio nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il pieno ed integrale rispetto della normativa vigente	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il pieno ed integrale rispetto della normativa vigente	La piena attuazione della tutela della concorrenza è idoneo a grantire un servizio pubblico migliore per il singolo cittadino

4.1.16 1) Considerazioni finali

Il servizio dovrà essere erogato in piena ed integrale conformità alla normativa vigente.

TRASPORTO SCOLASTICO

4.1.17 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

TRASPORTO SCOLASTICO E TRATTI NON SERVITI DAI MEZZI DI LINEA

Si tratta del servizio di collegamento degli studenti delle scuole dell'infanzia e primaria nei tratti non coperti dal servizio di linea con le scuole del territorio: per i trasporti scolastici privati organizzati dal Comune e relativi ai servizi che devono essere effettuati ad integrazione del servizio trasporto "TPL" per disposizioni di Legge (per esempio Legge 234 del 30/12/2021 introduzione all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola, accorpamento di classi per mancanza di alunni, ecc.)

4.1.18 CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Affidamento diretto per il servizio di trasporto scolastico e tratti non serviti dai mezzi di linea a.s. 2023/2024

Data di approvazione: determinazione Settore A) n. 100 del 24/08/2023 e 115 del 06/10/2023

Valore complessivo: € 22.422,40

Criteri tariffari: Le contribuzioni dell'utenza per la fruizione del servizio sono stabilite dal comune sulla base di fasce isee e numero dei figli in base ai criteri dettati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 121/2023

Principali obblighi: svolgimento del servizio secondo le normative previste con mezzi propri e proprio personale, con costi di manutenzione ed eventuale sostituzione di mezzi a carico dell'affidatario.

4.1.19 SISTEMA DI MONITORAGGIO -

CONTROLLO

Il sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater: si tratta di società non partecipate dall'ente né partenariato pubblico-privato ma affidamento a terzi

4.1.20 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO Dati identificativi: OTTAVIO VIAGGI di Cioni Ottavio con sede in Borgo a Mozzano P.Iva 02234290464

4.1.22 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si tratta di servizio pubblico non a rete affidamento con procedura diretta.

In merito agli indicatori della Qualità contrattuale:

- si precisa che le richieste di attivazione, cessazione, variazione del servizio e la stessa modulistica sono gestiti direttamente dall'Ente*
- In merito ai reclami vengono ricevuti e trasmessi direttamente dall'Ente*
- I pagamenti dell'utenza, se e in quanto dovuti, vengono gestiti e riscossi direttamente dall'Ente*

In merito agli indicatori di qualità tecnica:

- La mappatura del servizio è indicata direttamente nella documentazione di gara e rinnovata ogni anno dall'ufficio competente in base alle richieste pervenute dall'utenza*
- Le attrezzature e mezzi sono stati indicati nell'offerta qualitativa presentata in sede di gara*
- I controlli periodici sono effettuati secondo la cadenza indicata nell'offerta qualitativa presentata in sede di gara*
- In merito all'accessibilità degli studenti disabili al momento non abbiamo richieste di accesso al servizio;*

In merito agli indicatori di qualità connessa agli obblighi di servizio:

- Le agevolazioni tariffarie sono gestite direttamente dall'Ente*

4.1.23 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi di trasporto messi in carico con il contratto di servizio sono stati rispettati e raggiunti al 100% senza scostamenti.

4.1.24 VINCOLI

I vincoli presenti per la gestione del servizio riguardano in particolare:

- normativa in merito alle licenze di guida degli autisti che svolgono il servizio*
- normativa in merito alla sicurezza e revisione dei mezzi ai sensi di quanto previsto dal codice della strada.*

Sono comunque vincoli previsti e già inseriti nei capitolati di gara e noti alla ditta affidataria del servizio.

4.1.25 CONSIDERAZIONI FINALI

In merito alla gestione del servizio si ritiene che il risultato sia soddisfacente in termini di accoglimento delle richieste, svolgimento del servizio sul territorio comunale e del rispetto del diritto allo studio per i residenti del territorio che abitano in molte frazioni montane.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

4.1.26 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di illuminazione votiva consente di garantire un'esigenza fondamentale per i cittadini.

4.1.27 B) Contratto di servizio

- ✓ ***oggetto del servizio:*** gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione energia elettrica ed alla loro estensione adeguandoli normativamente.
- ✓ ***data di approvazione:*** 01/07/2000
- ✓ ***durata:*** decennale con successiva proroga
- ✓ ***valore complessivo e su base annua del servizio affidato:*** vedi contratto concessione;
- ✓ ***principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:*** la ditta mette a disposizione gratuita una lampada e presa di corrente nei locali di servizio delle aree cimiteriali.

4.1.28 C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: Ufficio tecnico Comunale

L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

4.1.29 D) Identificazione soggetto affidatario

Ditta Paoli

G. Paoli Elettroimpianti s.r.l. con sede in Via Vitricaia, 104/F – Pontetetto – Lucca P.IVA 02012500464

4.1.30 E) Qualità del servizio

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Vedere Contratto rep. 1252/2000					
Risultati raggiunti	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente

4.1.31 F) Obblighi contrattuali

	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di	Vedere	Vedere	Vedere	Vedere	Vedere

servizio	Contratto rep. 1252/2000				
Risultati raggiunti	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici	Verranno monitorati in corso di esecuzione attraverso significativi indicatori periodici
Scostamento	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente	Gli eventuali scostamenti verranno monitorati adottando gli strumenti anche sanzionatori previsti ai sensi della normativa vigente

4.1.32 G) Vincoli

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Vincolo - Dovrà essere garantita l'erogazione del servizio nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Miglioramento costo del servizio attraverso una razionalizzazione dei costi di gestione	Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto dei principi di universalità, socialità, tutela ambientale e dovrà essere garantito il pieno ed integrale rispetto della normativa vigente	La piena attuazione della tutela della concorrenza è idoneo a garantire un servizio pubblico migliore per il singolo cittadino

pieno ed integrale rispetto della normativa vigente				
--	--	--	--	--

4.1.33 H)Considerazioni finali

Il servizio dovrà essere erogato in piena ed integrale conformità alla normativa vigente.